

Progetto di legge per la
lavorazione dei piasternicati.

E' "m" D'Amato.

Che s'è l'incarico di pubblicare un progetto di
legge già approvato dal Consiglio più la approvazione
dei Magistrati dei piasternicati.

I motivi di quel provvedimento sono ragionevoli
e intelligenziali: ma, per rapporto qui intito, l'uno della
commissione del Consiglio e l'altro che accompagneranno
la presentazione del progetto.

Ma, ripetiamo, perciò a quei documenti solo
aggiungerà lo commento del dottor D'Amato sul progetto
d'oggi - ed è spontaneo ricondurre ad alcuni
individuanti: triventi del dì venti luglio 1868,
e statti il Regno in quelli tempi di carezze magi-
striali per tutelare lo pubblico. Saluti, j.

SENATO DEL REGNO

— AVVOCATURA DI STATO —

Sedizione 1851

PROGETTO DI LEGGE

adottato nella seduta del' 25^o Marzo 1851

Oggetto

Soppressione dei Magistrati di protomedicato ed altre disposizioni sanitarie

Art. 1^o

I magistrati di protomedicato, e gli uffizj di protomedico, e di tenuti protomedicato sono aboliti.

Art. 2^o

Tutto quanto riguarda lo studio, gli esami, la pratica e la dichiarazione d'idoneità degli aspiranti alle professioni già dipendenti dai protomedicati sarà oggetto di competenza delle autorità proposte alla pubblica istruzione; secondo le norme da stabilirsi con apposito regolamento che dovrà essere approvato per decreto Reale.

Per quanto però concerne gli aspiranti alla professione di veterinario continuerà a provveder il Ministro d'Agricoltura e Commercio a buoni dei regolamenti in vigore.

Art. 3^o

Tutte le altre attribuzioni dei protomedicati sono devolute al Consiglio superiore di sanità creato col Regio Edicto del trenta ottobre mille ottocento quaranta sette.

Art. 4^o

Intanto che verrà una legge sull'esercizio delle professioni sanitarie, continueranno ad effettuare i contratti in quanto non è contrario alla prescritta il regolamento del protomedicato di Torino sedici Marzo mille ottocento trentanove.

quello del protonotario di Genova del sedici gennaio mille ottocento
quarantuno; quello del protonotario di Anglari del quattro ottobre
mille ottocento quarantadue; il Decreto Reale del ventiquattro luglio
mille ottocento quarantotto relativo ai Consigli di sanità, e quello del
Ventotto luglio mille ottocento quarantanove concernente alle visite.

CARTA 5^o

Sarà forza di legge il Decreto Reale del dodici di maggio mille ottocento quarantotto, col quale viene esteso alla Sardegna l'Edillo del trenta ottobre
mille ottocento quarantasette; e sono, in quanto è d'uopo, invalidati
gli atti emanati dal potere esecutivo in forza del medesimo, non che
di quello del ventiquattro luglio mille ottocento quarantotto.

CARTA 6^o

Il Consiglio superiore di sanità cesserà di far le veci di Consiglio provinciale nella
provincia di Torino.

Sarà creato in questa capitale un consiglio provinciale di sanità
nella conformità, o colle attribuzioni stabiliti per quelli delle altre
province.

Torino addi 24 Marzo 1851

Il Presidente del Senato del Regno
Manno

H.P.B.

Preghiera di Lya.

datata die 15^o giugno

dal Ministro del Interno

nella Camera del 10 April. 1896.

Lya
Significare da me al M° S. P. l'ordine del
Ministro.